



Legalità
Solidarietà
Giustizia

Coordinamento Generale

Prot.03/FLP/CNDPFCT/11

30 aprile 2011

NOTIZIARIO n.54

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

AUTONOMIA, TERZIETÀ E RICONOSCIMENTO DELLE PECULIARITÀ LAVORATIVE: QUESTE LE RICHIESTE DELLA FLP FINANZE AL DIRETTORE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA!!!!

**Un secco no al tentativo di "colonizzazione" tentato dal Tesoro
e dai sindacati che spalleggiano i suoi progetti.**

Dopo circa due anni si è tenuta lo scorso 28 aprile, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la riunione tematica dedicata a DF e Commissioni Tributarie, chiesta in vari periodi da quasi tutti i sindacati del settore.

Erano presenti alla riunione il Direttore della Giustizia Tributaria, dott. Sirianni, e il responsabile del personale del Dipartimento Finanze dott. Filiani, mentre brillava - ancora una volta - per la sua assenza la professoressa Lapecorella.

Il dott. Sirianni ha fatto una relazione introduttiva basata sul lavoro svolto di recupero efficienza, sviluppo tecnologico, applicazione delle innovazioni normative, dimenticandosi un po', a nostro parere (e glielo abbiamo fatto subito notare), di star parlando ai rappresentanti di lavoratori con organici ristretti, stipendi e carriere bloccati, che vivono la loro situazione lavorativa con sempre maggior disagio.

Purtroppo la riunione, anche a causa del troppo tempo passato senza che ci si potesse confrontare su DF e Commissioni Tributarie, ha preso ben presto la via dello "sfogatoio", condizionata dalla volontà di rovesciare addosso all'amministrazione (anzi al dott. Sirianni) tutti i problemi accumulati, dagli inni alla situazione passata di dipartimento e commissioni - manco avessimo mai vissuto nel paese di Bengodi - con peana ai vecchi direttori del personale, dal tentativo di qualche sindacato di spostare tutta la riunione alla soluzione del problema dei locali a Roma e al malcelato progetto dei sindacati del Tesoro



di cancellare le specificità del Dipartimento Finanze e delle Commissioni Tributarie, con i rappresentanti sindacali di quei settori molto imbarazzati e silenti.

La FLP Finanze ha tentato di non farsi contagiare dall'effetto "sfogatoio" e ha chiesto la disponibilità ai vertici del Ministero e al dott. Sirianni a fissare riunioni tematiche sulle seguenti materie, elencando la propria visione dei problemi e partendo dai propri progetti più volte presentati ai lavoratori e all'amministrazione, basati sull'autonomia delle Commissioni Tributarie, la terzietà delle stesse e la peculiarità del lavoro di DF e CC.TT:

Rapporti con il MEF: la confluenza di Commissioni e Dipartimento Finanze ha portato notevoli benefici anche al ramo ex-tesoro che però ha praticato e discusso poco dei problemi relativi al nuovo dipartimento. **Lo stesso comportamento dei sindacati al tavolo ci ha convinto dell'intenzione di trattare i lavoratori del nuovo dipartimento come figli di un Dio minore.** Abbiamo chiesto alla direzione della giustizia tributaria di essere più presente alle trattative nazionali.

Organici e profili professionali: abbiamo posto questo come primo problema concreto. A parte i ricorsi per lo "scippo" dei posti riguardante i passaggi del lontano 2001 - tutt'ora in piedi - abbiamo ribadito l'impossibilità di rifarsi ancora ai Decreti legislativi 545 e 546 e di conseguenza pensare che si possano affidare le Segreterie delle Sezioni alle seconde come alle terze aree. **È urgente e irrimandabile l'individuazione di nuovi profili peculiari per la giustizia tributaria, la qualificazione delle Segreterie di Commissione come lavoro di 3^a area e il conseguente inquadramento in quell'area, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 165/2001 modificato, del personale che svolge questo lavoro, senza concorso. L'unica possibilità in cui è possibile questo re-inquadramento è in occasione della rivisitazione dei profili professionali, cosa che per l'appunto si sta trattando al MEF. Purtroppo, tutti i sindacati, evidentemente condizionati dalla volontà di annessione del ramo ex-tesoro, si sono espressi contro l'istituzione di profili professionali specifici per la giustizia tributaria, attirandosi l'ironia del dott. Sirianni che ha esclamato: "Mi era parso che vi fossero documenti sindacali che chiedevano profili professionali specifici per la giustizia tributaria, frutto anche di un tavolo tecnico". La FLP Finanze, che lavora in accordo massimo con il proprio coordinamento del MEF il quale non ha nessuna volontà annessionistica ma solo di difesa dei lavoratori, ha ribadito che la richiesta di profili e inquadramento nuovi resta un caposaldo irrinunciabile della propria politica sindacale.**

Rapporti con i magistrati tributari: viste le unilaterali risoluzioni di questi ultimi, abbiamo chiesto un incontro specifico e il chiarimento da parte della giustizia tributaria della distinzione dei compiti tra direttori degli uffici e magistratura. Il dott. Sirianni ha annunciato l'imminente invio di una circolare agli uffici che, tra le altre cose, dovrebbe chiarire anche quest'argomento.

Strumentazione informatica e sicurezza: anche su queste materie, al pari di altri sindacati, abbiamo chiesto maggiore attenzione sia alla sicurezza che alla implementazione di Internet, pressoché assente nella maggior parte degli uffici periferici;

Terzietà delle Commissioni Tributarie: è una cosa alla quale abbiamo sempre tenuto molto, e per questo abbiamo stigmatizzato la Circolare con la quale si impone alle



Commissioni Tributarie l'invio delle sentenze all'Agenzia delle Entrate per via telematica e in automatico. Secondo noi è un "vulnus" della terzietà che deve essere ripensato attraverso il ritiro della Circolare citata;

Uffici di Roma: abbiamo richiesto una riunione tematica sulla quale far intervenire anche i rappresentanti locali, respingendo i tentativi di qualche sigla che tenta di accreditarsi quale unica rappresentate dei diritti dei lavoratori romani;

In ultimo, ci preme ricordare quello che abbiamo ribadito al tavolo: se è vero che la Direzione della Giustizia Tributaria deve fare la propria parte per risolvere i problemi, ci dissociamo con quanti tentano di far ricadere tutte le responsabilità sull'ultima gestione del personale, dimenticando le precedenti. I problemi del Dipartimento e delle Commissioni Tributarie vengono da lontano e, se anziché difendersi i direttori "amici", taluni sindacati avessero mosso azioni più incisive in passato ascoltando di più le voci come quella della FLP Finanze, oggi non ci troveremmo in questa situazione.

Il quadro idilliaco del passato fatto da qualche sindacato che ha "gestito" in passato decisioni con l'amministrazione dimenticandosi dei lavoratori non lo condividiamo.

Se è vero che ci sono cani che rimpiangono i bei tempi in cui avevano le pulci, questo vale per alcuni ma non certo per la FLP Finanze.....

Il Coordinamento Nazionale FLP DF/CC.TT.

